

Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

Sommario

1. Introduzione	3
2. Regole di ripartizione dell'incentivo	3
2.1 Calcolo del contributo individuale	4
3. Esempi di ripartizione	4
3.1 Caso 1	5
3.2 Caso 2	6
3.3 Caso 3	7
3.4 Caso 4	8

Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

1. Introduzione

Il presente allegato tecnico definisce le modalità di ripartizione dell'incentivo generato dall'energia condivisa all'interno della Comunità Energetica Rinnovabile (CER). L'obiettivo è garantire una distribuzione dell'incentivo coerente con i principi dello Statuto ed equa e trasparente tra i membri della comunità e i progetti di utilità sociale.

2. Regole di ripartizione dell'incentivo

L'incentivo netto (secondo quanto definito dal Regolamento all'art.9) viene ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 35% ai produttori
- 30% ai consumatori
- 35% ai progetti di utilità sociale

L'eventuale importo della tariffa premio eccedentario rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023, e s.m.i. sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.

Nel dettaglio l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario sarà applicato e gestito come segue:

1. La quota della tariffa premio eccedentaria sarà sottratta alle imprese partecipanti alla comunità energetica proporzionalmente alla quota percentuale di incentivo spettante a ciascuna impresa.
2. L'ammontare della quota eccedentaria sottratta alle imprese sarà poi riallocato secondo quanto segue:
 - a. Impiegato per finanziare progetti di utilità sociale con ricadute dirette sui territori in cui sono situati gli impianti per la condivisione dell'energia nella quota pari al 100%.

Questa redistribuzione mira a massimizzare l'impatto sociale e territoriale dei benefici derivanti dalla comunità energetica, garantendo che le risorse eccedentarie siano utilizzate a vantaggio della collettività e dello sviluppo sostenibile locale.

Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

2.1 Calcolo del contributo individuale

Il contributo spettante ai singoli membri (produttori e consumatori) viene calcolato proporzionalmente all'effettivo contributo apportato da ciascuno alla generazione dell'incentivo secondo un calcolo effettuato su base oraria.

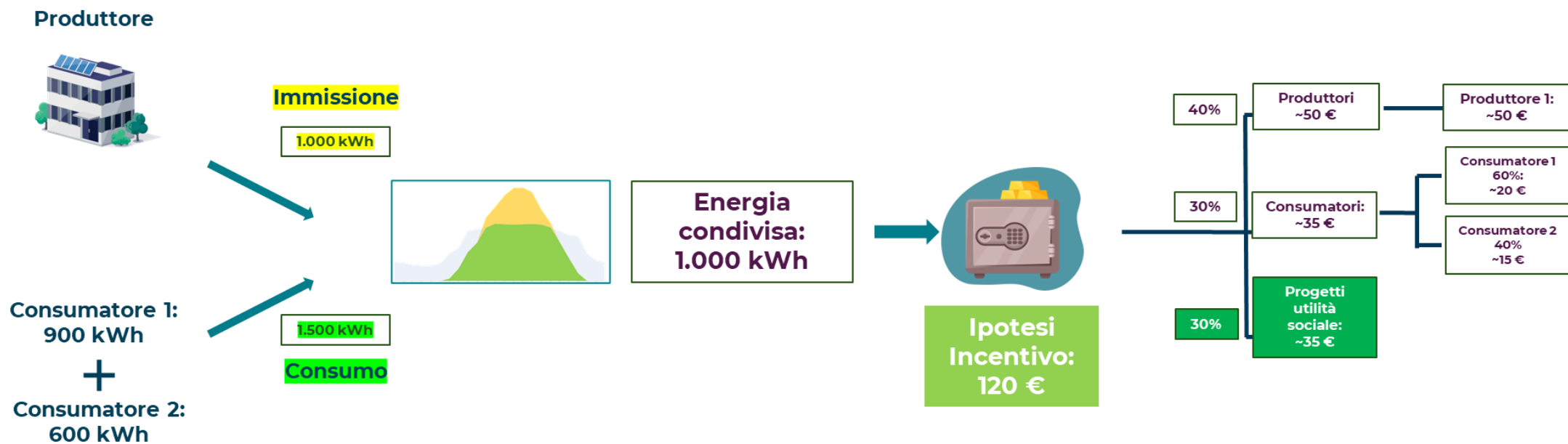
Il contributo viene distribuito ai membri dell'Associazione con cadenza annuale a partire dalla chiusura del primo anno in cui risulta attivo la convenzione con il GSE per il servizio di autoconsumo diffuso.

3. Esempi di ripartizione

Di seguito sono riportati alcuni esempi per illustrare l'applicazione pratica delle regole di ripartizione dell'incentivo.

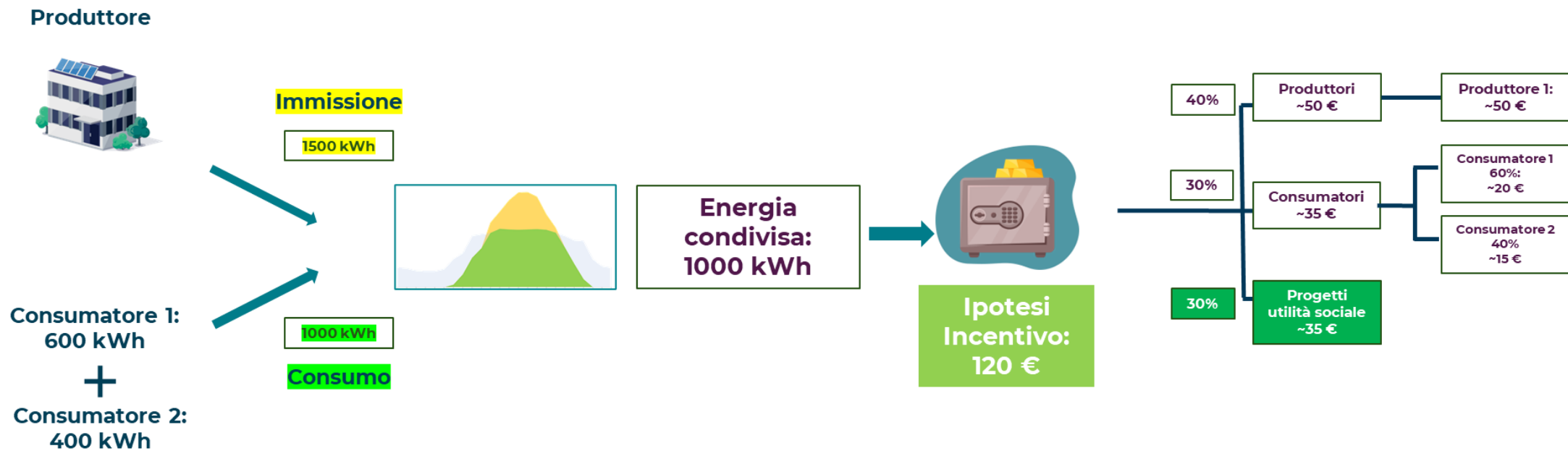
Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

3.1 Caso 1



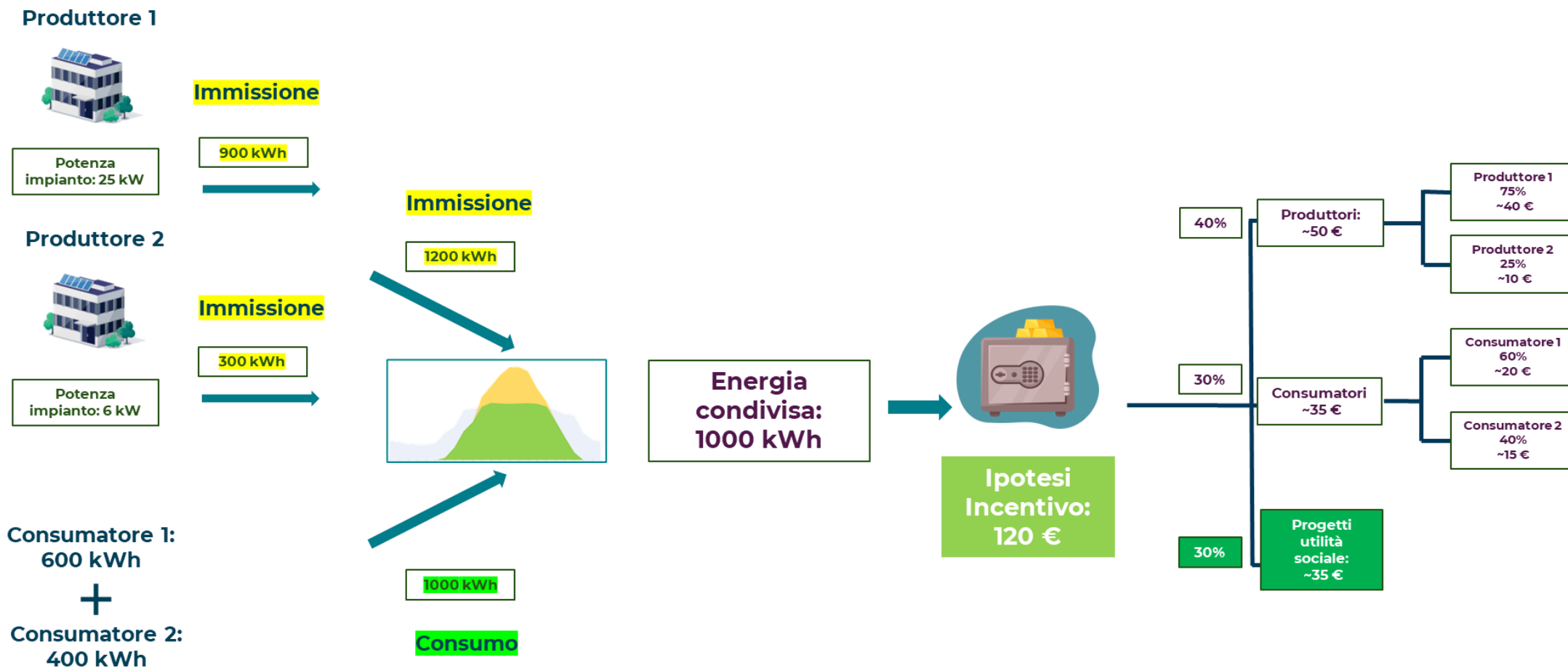
Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

3.2 Caso 2



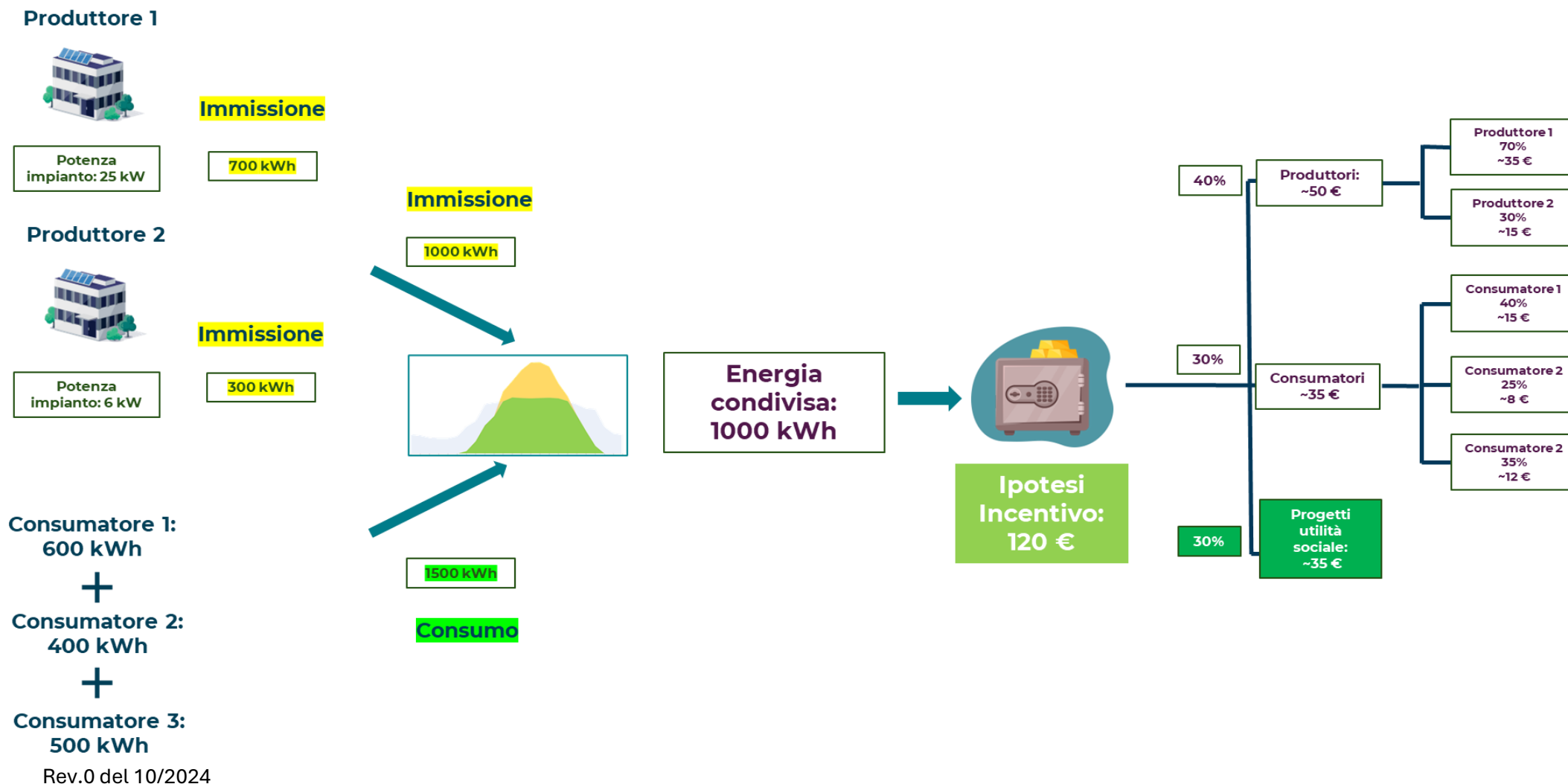
Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

3.3 Caso 3



Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo

3.4 Caso 4



Allegato A: Criteri di ripartizione dell'incentivo